



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma [1387] Autostrada (A14) Bologna-Bari-Taranto.
Ampliamento a tre corsie da Rimini Nord a Pedaso,
tratto Cattolica-Fano (lotto 2) - Decreto VIA n. 1249
del 28/11/2006

Procedimento Verifica di ottemperanza della prescrizione:

A) 3

ID Fascicolo 3314

Proponente Autostrade per l'Italia S.p.A.

Elenco allegati Parere CTVIA n. 2188 del 7/10/2016

✓ Resp. Sez.: Venditti A.
Ufficio: DVA-D2-OC
Data: 12/10/2016

✓ Resp. Div.: Venditti A.
Ufficio: DVA-D2
Data: 12/10/2016

VISTO il D.Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”;

VISTI gli artt. 28 e 29 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. inerenti le attività di monitoraggio e di controllo del rispetto delle prescrizioni indicate nei provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale;

VISTO l'art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all'art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTO il Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 1249 del 28 novembre 2006, dall'esito positivo con prescrizioni, con il quale è stata determinata la compatibilità ambientale del progetto di “Autostrada (A14) Bologna-Bari-Taranto. Ampliamento a tre corsie da Rimini Nord a Pedaso, tratto Cattolica-Fano” (lotto 2);

VISTA in particolare la prescrizione di cui alla lettera A) n. 3 del citato D.M. n. 1249 del 28 novembre 2006, la cui verifica di ottemperanza è demandata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che prevede:

“Dovranno essere individuate, in modo specifico e tenendo conto delle necessarie condizioni di esposizione, tutte le strutture che potranno essere trattate con materiali foto-catalitici almeno nelle seguenti opere stradali:

- a. le barriere fonoassorbenti;*
- b. lo spartitraffico autostradale tipo New Jersey;*
- c. le pareti interne delle gallerie;*
- d. i muri di sostegno e di sottoscarpa;*
la pavimentazioni di tratti interni di gallerie.”

VISTA la documentazione trasmessa da Autostrade per l'Italia S.p.A. con nota n. 6003 del 18 marzo 2016, acquisita agli atti con prot. n. 8374 del 29 marzo 2016, ai fini della verifica di ottemperanza della prescrizione sopra citata;

VISTA la nota n. 8818 del 1 aprile 2016 con la quale è stato dato avvio all'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 2188 del 7 ottobre 2016, costituito da n. 8 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

DETERMINA

POTTEMPERANZA della prescrizione n. 3 contenuta nel Decreto n. 1249 del 28 novembre 2006, relativo al progetto “Autostrada (A14) Bologna-Bari-Taranto. Ampliamento a tre corsie da Rimini Nord a Pedaso, tratto Cattolica-Fano” (lotto 2), presentato da Autostrade per l'Italia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)